

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 712

di Bergamo. Professò il 10 XII 1665 .

Nel 1674 é registrato fra i componenti la famiglia religiosa del collegio di Brescia.

Nel 1681 é già vicepreposito nella casa di Somasca, dove varie volte ricoperse la prepositura: 1685-88; 1695-96.

Le sue benemerenzze sono attestate dal P. Gen. in atto di visita: " essendo stato non solo al governo di questa casa come superiore et al maneggio economico della medesima con vantaggio evidente, ma havendo anco udite in questo tempo le confessioni con assidua assistenza et esercitata la cura con somma soddisfazione di tutto questo popolo et con esemplarità di ottimi costumi fu fatto da me infrascritto il presente attestato acciò resti perpetua memoria ".

Dopo il 1688 continuò a dimorare in Somasca come parroco e vicepreposito.

Il 20 IV 1694 ebbe questo ordine dal p. prov. Garzoni in atto di visita: " Ho ordinato che il R.P.D. Girolamo Maccasolo debba far la sua cura, la sua Dottrina Cristiana, et potendo andare a dire la sua S. Messa alla Valletta vadi pure sollevando il M.R.P. Prep. da detto ageravio ".

Continua la registrazione dei meriti, come questa che

cito per la singolarità della fonte; del P. Gen. Sormano in atto di visita: " 28 V 1696 - attese le fedeli ed informazioni havute dal M.R.Sig. Preposto di Olginate Vicario foraneo della pieve trovo che il R.P. Girolamo Maccasola Preposito e curato di S. Bartolomeo di Somasca ha esercitata la cura d'anime con la dovuta assistenza sì nell'insegnare la dottrina cristiana come nell'amministrazione dei Sacramenti; e ciò serva a cumulare l'attestazioni fatte dai passati visitatori ".

Nel 1696 rinunciò alla prepositura di Somasca iustis

de causis, cioè per dissensò col capitolo collegiale
circa l'amministrazione economica della medesima casa.

Nel 1697 si ritirò nella casa di S. Leonardo di Ber-
gamo, della quale forse ebbe anche un governo interi-
nale; e ivi morì il 4 3 1726.